

## APPENDICE 1

### IL PERCORSO DI APPROVAZIONE DI UN NUOVO PROGRAMMA DI STUDI: IL CASO DELL'UNIVERSITÀ' DI BRISTOL

Nella prospettiva di uno studio comparativo dei sistemi di istruzione superiore in Europa si è ritenuto interessante concludere la ricerca con la descrizione del sistema di approvazione di un nuovo programma di studi all'interno di un'istituzione universitaria.

Come è stato più volte sottolineato nei paragrafi introduttivi, la caratteristica principale delle università inglesi è la loro ampia e inviolabile indipendenza dal governo: infatti sebbene proprio da questo ricevano la più consistente fetta di finanziamenti, l'istituzione universitaria è sovrana nella scelta dell'allocazione dei fondi ricevuti.

L'approvazione dei corsi universitari è un ambito della gestione amministrativa che riguarda direttamente l'investimento dei fondi ricevuti dal governo o da fonti private in un nuovo corso, ossia nella creazione di nuove strutture e nell'investimento a supporto dell'insegnamento per garantire un'offerta formativa valida. La creazione di un nuovo corso comporta, ad esempio, ricerche di mercato, per verificare, da un lato, che ci sia una reale richiesta delle abilità e delle conoscenze conferite dal corso sul mercato del lavoro; dall'altro che ci siano privati interessati all'iniziativa e desiderosi di contribuire in maniera sostanziale.

Da ciò consegue che è un procedimento gestito in maniera autonoma da ogni università e che varia da istituzione a istituzione.

Verrà qui esaminato il caso di *The University of Bristol*, università di antica tradizione, che proprio in questo campo attua procedure rigorose adatte ad essere prese ad esempio dell'iter di approvazione di nuovi corsi universitari a livello nazionale.

La procedura di approvazione si suddivide in due fasi principali che coinvolgono tutti i livelli dell'amministrazione universitaria, dal dipartimento della disciplina da cui parte la proposta fino ad arrivare al Senato Accademico. E' una procedura piuttosto complessa che può richiedere anche un intero anno accademico per essere completata.

La prima fase inizia con la consultazione tra il dipartimento che ha elaborato la proposta del nuovo programma e tutti gli altri organismi e comitati universitari coinvolti nella sua eventuale attuazione, come il Comitato per l'informazione, che sarà addetto alla divulgazione dell'informazione riguardante il nuovo corso; o il *Bursar's Office*, ufficio incaricato di gestire le proprietà dell'università come aule, laboratori, giardini, residenze degli studenti. Una fase di consultazione con un maggior numero possibile di interlocutori è necessaria per garantire il buon esito della candidatura.

Una volta che tutti i documenti necessari per la presentazione della domanda sono stati compilati, questa verrà sottoposta al segretario della facoltà (*Faculty Administrator*), che avrà il compito di rivedere la documentazione in tutte le sue componenti e di verificare che nulla sia stato omissso. Se la domanda è stata presentata correttamente, viene inoltrata al Comitato di facoltà per la gestione e le risorse (*Faculty Planning and Resources Committee – FPARC*).

Questo organo riceve il potere di approvare la prima fase dell'iter di presentazione della domanda per un nuovo corso direttamente dal consiglio di facoltà (*Faculty Board*) e si occupa di questioni riguardanti l'amministrazione e la gestione di ogni facoltà, quali l'allocazione dei finanziamenti e delle risorse, la progettazione e lo sviluppo di nuove opportunità di crescita e svolge infine anche una funzione di consulenza per il preside di facoltà in merito all'approvazione delle norme riguardanti l'ammissione di nuovi studenti.

Il *FPARC* potrà approvare la proposta con riserva, previa attuazione di alcune raccomandazioni che saranno contenute in una lettera in cui il comitato darà consigli concreti al dipartimento interessato per migliorare la proposta per la realizzazione del nuovo corso. Una volta apportate le modifiche indicate, la documentazione verrà inviata al *University Education Committee*, un comitato interdisciplinare parte integrante del Senato Accademico, che potrà chiedere a sua volta il parere al *Validation Group*, un organismo che convalida la validità e l'attuabilità delle proposte di nuovi corsi di studio e verifica che l'istituzione universitaria disponga dei fondi necessari a finanziarlo.

Se il *Validation Group* esprime un parere positivo, la proposta viene approvata dall'*Education Committee* e inoltrata al *University Planning and Resources Committee (URPARC)*, da qui giungerà finalmente all'esame del Senato Accademico. Dopo l'approvazione del Senato la proposta entra nella seconda fase dell'iter di approvazione. Ogni organismo universitario può, ovviamente, respingere la proposta in ognuna delle fasi sopra elencate. Nel caso in cui si verifici questa eventualità, la documentazione viene spedita indietro al dipartimento che ha ideato la proposta originaria con una serie di raccomandazioni per il miglioramento della stessa al fine di poter sottoporre nuovamente la domanda rivista e migliorata.

La seconda fase segue un percorso completamente diverso da quello precedente: infatti il docenti del dipartimento interessato dovranno riunirsi nuovamente per compilare la documentazione rilevante e presentarla al segretario di facoltà. Questo, dopo aver eseguito la consueta verifica di completezza, inoltra la proposta al Comitato di Facoltà (*Faculty Committee*), che potrà rimandarla indietro, in casi eccezionali, chiedere la consulenza del Consiglio di Facoltà, oppure approvarla e inoltrarla al *University Validation Group*, che ha la facoltà di approvare le proposte per i nuovi corsi di studio giunti al termine della seconda fase dell'iter di approvazione. In caso di un esame con esito negativo, potrà inviare la richiesta al dipartimento richiedente, oppure in casi straordinari richiedere l'intervento dell'*Education Committee*.

In base alle norme vigenti nell'università di Bristol il corso deve essere approvato almeno sei mesi prima della data prevista per il suo inizio, per consentire alla facoltà di prepararlo al meglio. Dalla descrizione di questa procedura appare chiaro, che la proposta per la creazione di un nuovo corso è sottoposta all'approvazione dei massimi organi dell'università, come il Senato Accademico ed i comitati che lo compongono, ma il governo non entra è coinvolto affatto nella procedura. Di seguito, l'iter appena descritto è stata schematizzata ai fini di una maggiore chiarezza.

## ITER DI APPROVAZIONE DI UN NUOVO PROGRAMMA DISCIPLINARE PRESSO L'UNIVERSITA' DI BRISTOL:

